



Città di Ginosa

C.A.P. 74013 - Provincia di Taranto - cod. ISTAT 073007

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23

Del reg.

Data 30.07.2020

COPIA

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno.

L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **TRENTA** mese di **LUGLIO** ore 17,25 col seguito, nella Residenza Municipale di Ginosa, legalmente convocato in sessione **ORDINARIA**, seduta chiusa al pubblico, in deroga all'art.17 del regolamento ed in ottemperanza alla vigente normativa a tutela della salute pubblica, stabilita per le ore 17,00 si è riunito il Consiglio Comunale in seconda convocazione. Procedutosi all'appello dei consiglieri è risultato quanto segue:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) PARISI Vito – Sindaco	Si		12) DE PALMA Vito	Si	
2) RIZZI Antonietta	Si		13) RATTI Patrizia	Si	
3) D'AMELIO Lisa	Si		14) MONGELLI Marilisa	Si	
4) ACQUASANTA Giorgio	Si		15) INGLESE Cristiano	Si	
5) BARDINELLA Concetta I.		Si	16) LESERRI Rosaria	Si	
6) BASTA Sergio	Si		17) COSTANTINO Paolo	Si	
7) MORO Angelo	Si				
8) MINEI Antonio	Si				
9) CLEMENTE Amedeo	Si				
10) CIANNELLA Angela	Si				
11) D'ANGELO Giovanni	Si				

Accertata la legalità della seduta con n. 16 Consiglieri presenti su 17 assegnati.

Presiede il Consigliere comunale avv. **Antonietta RIZZI** nella sua qualità di **Presidente**

Partecipa il **Segretario Generale dott.ssa Maria Costantina IEVA**, che cura la verbalizzazione avvalendosi del personale degli uffici e dei servizi esterni di stenotipia e streaming.

Vengono dal Presidente nominati scrutatori i consiglieri:

Clemente Amedeo- Moro Angelo – Mongelli Marilisa

Partecipano senza diritto di voto gli Assessori comunali di seguito elencati :

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) LIPPOLIS Romana Maria	Si		4) GIGANTE Domenico	Si	
2) PICCENNA Nicola	Si		5) RICCIARDI Nunzio	Si	
3) BITETTI Emiliana	Si				

I lavori del Consiglio Comunale riprendono alle ore 20:30, dopo una pausa di circa quindici minuti. Effettuato l'appello risultano presenti in Aula 12 Consiglieri (Parisi, Rizzi, D'Amelio, Basta, Moro, Minei, Clemente, Ciannella, D'Angelo, Inglese, Leserri e Costantino).

Nel corso del dibattito entrano in Aula i Consiglieri Acquasanta, Mongelli, Ratti, De Palma: i presenti sono 16.

Al momento del voto risultano assenti i Conss. Mongelli, Ratti, De Palma e Costantino. Sono presenti 12 Consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che è stata accolta la proposta del Presidente di modificare l'ordine di trattazione degli argomenti all'ODG, anticipando il ripiano del disavanzo, cui segue l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe e poi quella del Bilancio;

Vista la proposta avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno", completa del testo del Regolamento e dei pareri di regolarità tecnica e contabile, resi favorevolmente ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 (ALL. 1);

Visto il parere del Collegio dei Revisori, reso favorevolmente nel verbale n. 13/2020 (ALL. 2);

Dopo la relazione dell'Assessore alle Politiche Tributarie, Gestione e Valorizzazione delle risorse umane, Bilancio e Sviluppo delle Economie Locali, Gigante, uditi gli interventi che sono seguiti e le dichiarazioni di voto, così come riportato nel resoconto stenotipico (ALL. 3);

Preso atto che:

- il Cons. Paolo Costantino per la lista "PD e lista civica Guardiamo lontano", intende astenersi;
- il Cons. Cristiano Inglese per la "Lista Civica Inglese" e i suoi esponenti, non parteciperanno al voto, pur rimanendo in Aula
- la Cons. Antonietta Rizzi del "Gruppo Consiliare Indipendente" intende astenersi;
- il Cons. Sergio Basta per la lista "Movimento 5 Stelle" preannuncia il voto favorevole;
- il Cons. Vito De Palma del gruppo "La Forza dei Fatti" e i gruppi "Forza Italia" e "Lista Civica per De Palma Sindaco", non parteciperanno al voto.

Visto il D. Lgs 267/2000;

Con la seguente votazione:

presenti in Aula 12
votanti 10, non partecipano al voto i Conss. Leserri e Inglese
favorevoli 9
astenuta n. 1 (Cons. Rizzi)

DELIBERA

112

Di approvare la proposta concernente **“Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno.”**, completa del testo del Regolamento (ALL. 1).

Inoltre, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti successivi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

presenti in Aula 12
votanti 10, non partecipano al voto i Conss. Leserri e Inglese
favorevoli 9
astenuta n. 1 (Cons. Rizzi)

DELIBERA

Di dichiarare la stessa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

INIZIATIVA: Assessore Politiche Tributarie, Gestione e Valorizzazione delle Risorse Umane, Bilancio e Sviluppo delle Economie Locali

ISTRUTTORIA: Servizio Tributi

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno

Premesso che:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, «*Disposizioni in materia di federalismo municipale*», ha:

a) introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni di Comuni nonché i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di cinque euro per notte di soggiorno;

b) previsto che il gettito derivante dall'imposta di soggiorno sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;

c) disposto, altresì, che con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta, in conformità della quale i Comuni, con proprio regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo;;

Rilevato che, ai sensi del medesimo art. 4, nel caso di mancata emanazione del regolamento nazionale entro il citato termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23 (decreto entrato in vigore il 7 aprile 2011) i Comuni possono comunque adottare gli atti ivi previsti, vale a dire il regolamento disciplinante l'imposta;

Visto l'art. 4, comma 7 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con legge 21 giugno 2017, n. 95, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2017 gli enti hanno la facoltà di applicare l'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011 e possono, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno in deroga all'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno, approvato con Deliberazione C.C. 17 n. in data 13/05/2013 e successive modificazioni e integrazioni;

Attesa la necessità di aggiornare lo stesso in ragione delle esigenze emerse nei primi anni di applicazione del tributo comunale;

Acquisiti i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000 da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito il parere dell'Organo di Revisione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.lgs. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

CC 22/2020
A11 A

1/2

PROPONE

- 1) di approvare la modifica del Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 2) di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto a partire dall'anno 2020 nei termini e nella misura stabiliti nello stesso Regolamento;
- 3) di dare mandato al Servizio Segreteria di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del novellato "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno" contestualmente alla pubblicazione della presente, stante l'urgenza di rendere note le modifiche;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 06/12/2011, al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'art. 52, del D.Lgs n. 446/1997 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

PARERI OBBLIGATORI

ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: Visto, si esprime parere favorevole.

Ginosa,

16/02/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Battista Peruginò



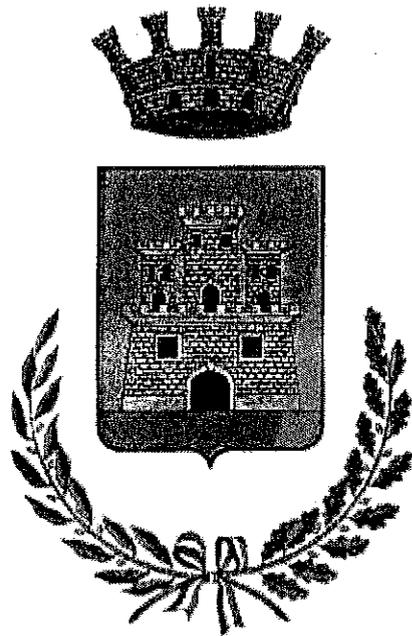
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: Visto si esprime parere favorevole

Ginosa,

16/02/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Battista Peruginò





CITTA' DI GINOSA
PROVINCIA DI TARANTO

**REGOLAMENTO PER
L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA
DI SOGGIORNO**

CC 23/2020
All. A

3/12



INDICE

Articolo 1	Oggetto e destinazione del gettito
Articolo 2	Presupposto dell'imposta
Articolo 3	Soggetto passivo e soggetto responsabile degli obblighi tributari
Articolo 4	Esenzioni
Articolo 5	Misura dell'imposta
Articolo 6	Obblighi di dichiarazione
Articolo 7	Versamenti
Articolo 8	Disposizioni in tema di accertamento
Articolo 9	Sanzioni amministrative
Articolo 10	Riscossione coattiva
Articolo 11	Rimborsi
Articolo 12	Tavolo del Turismo
Articolo 13	Pubblicazione
Articolo 14	Disposizioni transitorie e finali
Articolo 15	Contenzioso
Articolo 16	Entrata in vigore



Art.1

Oggetto e destinazione del gettito

1. Il presente regolamento è adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 15.12.1997.
2. Il regolamento istituisce l'imposta di soggiorno nel Comune di Ginosa, ai sensi dell'art. 4 decreto legislativo n. 23 del 14.2.2011, disciplinandone l'applicazione.
3. Le disposizioni del presente regolamento si applicano ai gestori delle strutture ricettive di cui al successivo art. 2 commi 1 e 2.
4. Il gettito riveniente dell'applicazione dell'imposta, identificato in uno specifico capitolo delle entrate, è destinato a finanziare interventi in materia di turismo e promozione della città, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, pubblici locali, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi.

Art. 2

Presupposto dell'imposta

1. Presupposto dell'imposta è il pernottamento nelle strutture ricettive, anche all'area aperta, quali campeggi, agriturismi, aree attrezzate per la sosta temporanea, bed & breakfast, case ed appartamenti per vacanze, residenze turistiche o residence, esercizi di affittacamere, case per ferie, residenze turistico-alberghiere, alberghi, villaggi alberghi, villaggi turistici e ogni altra struttura turistico-ricettiva che presenti elementi ricollegabili a una o più delle precedenti categorie, situate nel territorio del Comune di Ginosa.
2. Si intendono per strutture ricettive anche quelle il cui esercizio sia occasionale e/o svolto non in forma imprenditoriale e tramite soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, anche attraverso la gestione di portali online.
3. Le medesime disposizioni si applicano anche nei casi di contratti di sublocazione o di contratti a titolo oneroso conclusi da comodatario, aventi ad oggetto il godimento dell'immobile da parte di terzi, stipulati alle condizioni di cui al comma 1, dell'art. 4 del Decreto Legge n 50/2017, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96.



Art. 3

Soggetto passivo e soggetto responsabile degli obblighi tributari

1. Soggetto passivo dell'imposta è il soggetto che pernotta nelle strutture ricettive o negli immobili di cui all'articolo 2.
2. Il gestore della struttura ricettiva o dell'immobile di cui all'art. 2 comma 3 del presente regolamento, presso la quale sono ospitati coloro che sono tenuti al pagamento dell'imposta è responsabile:
 - a. del pagamento dell'imposta di soggiorno con diritto di rivalsa sui soggetti passivi;
 - b. della presentazione della dichiarazione annuale;
 - c. degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal presente regolamento.
3. Al fine di permettere un corretto censimento delle strutture ricettive e di consentire una corretta identificazione dei soggetti tenuti al versamento dell'imposta, nonché di contrastare fenomeni di evasione e/o di elusione dell'imposta medesima, è fatto obbligo ai soggetti responsabili degli obblighi tributari di cui al presente articolo, di registrarsi al portale telematico messo a disposizione dal Comune di Ginosa.

Art. 4

Esenzioni

1. Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:
 - a. gli iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Ginosa;
 - b. minori entro il dodicesimo anno di età;
 - c. coloro che praticano terapie riabilitative presso strutture sanitarie site nel territorio comunale;
 - d. coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale, in ragione di un accompagnatore per paziente;
 - e. entrambi i genitori accompagnatori di malati;
 - f. gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo di almeno venticinque partecipanti. L'esenzione si applica per ogni autista di pullman e per un accompagnatore turistico ogni venticinque partecipanti;



- g. i volontari che nel sociale offrono il proprio servizio in città, in occasioni di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale per emergenze ambientali;
- h. gli appartenenti alle forze di polizia, statali e locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco che soggiornano per esigenze di servizio;
- i. le persone disabili, la cui condizione di disabilità sia evidente o certificata ai sensi della vigente normativa Italiana e di analoghe disposizioni dei paesi di provenienza per i cittadini stranieri;
- j. il titolare e il personale dipendente della gestione della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa.

L'esenzione di cui ai punti d) ed e) è subordinata alla presentazione al gestore della struttura ricettiva o dell'immobile di cui all'art. 2 comma 3, di apposita certificazione della struttura sanitaria, attestante le generalità del malato o del degente ed il periodo di riferimento delle prestazioni sanitarie o del ricovero.

Art. 5

Misura dell'imposta

1. L'imposta di soggiorno è determinata per persona e per pernottamento e può essere articolata in maniera differenziata tra le strutture ricettive individuate nell'art. 2 in modo da tener conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime.
2. Le aliquote dell'imposta sono stabilite dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f), del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni, comunque entro la misura massima stabilita dalla legge.
3. Nelle strutture e gli immobili di cui all'art. 2, l'imposta è applicata ai primi sette pernottamenti consecutivi per ogni soggiorno effettuato.
4. Alle strutture e gli immobili di cui all'art. 2 si applicano le seguenti riduzioni d'imposta tra loro cumulabili:
 - a. Riduzione del 30% per i pernottamenti nei mesi diversi dall'alta stagione. A tal fine si considera alta stagione il periodo compreso tra il primo di aprile e il 30 di ottobre.



5. Il calcolo dell'imposta nel caso di riduzioni tra loro cumulabili viene effettuato applicando successivamente ciascuna percentuale di riduzione (esempio: imposta base = 100; applicazione riduzione 20% e riduzione 50%; imposta da versare = 40).

Art. 6

Obblighi di dichiarazione

1. Il gestore della struttura ricettiva o dell'immobile di cui all'art. 2 comma 3 dichiara al Comune di Ginosa, entro le 48 ore successive all'arrivo degli ospiti il numero di pernottamenti imponibili ed il numero di quelli esenti presenti nella struttura.
2. La dichiarazione è trasmessa esclusivamente per via telematica mediante: procedura informatica fornita dall'Amministrazione Comunale alle strutture operanti sul territorio.
3. Il gestore della struttura ricettiva o dell'immobile di cui all'art. 2 comma 3 è altresì responsabile della presentazione della dichiarazione annuale prevista dall'art. 3 comma 2 del presente regolamento. La dichiarazione annuale deve essere presentata cumulativamente ed esclusivamente in via telematica entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo, secondo le modalità approvate con decreto del Ministro dell'Economia e Finanze.

Art. 7

Versamenti

1. Il gestore della struttura ricettiva o dell'immobile di cui all'art. 2 comma 3 ha l'obbligo di informare l'utente dell'applicazione dell'imposta di soggiorno nella città di Ginosa nella misura corrispondente alla classificazione della struttura, delle esenzioni e riduzioni, anche mediante affissione in appositi spazi di cartelli informativi.
2. I soggetti di cui all'art. 3, comma 1, al termine di ciascun soggiorno, corrispondono l'imposta al gestore della struttura ricettiva o dell'immobile di cui all'art. 2 comma 3 presso cui hanno pernottato. Quest'ultimo provvede alla riscossione dell'imposta, rilasciandone quietanza, al successivo versamento al Comune di Ginosa e alla registrazione del versamento sul portale telematico messo a disposizione dal Comune di Ginosa.



3. Il gestore della struttura ricettiva o dell'immobile di cui all'art. 2 comma 3 effettua il versamento al Comune di Ginosa delle somme riscosse a titolo di imposta di soggiorno entro quindici giorni dalla fine di ciascun trimestre solare nei modi seguenti:
 - a. Su conto corrente postale n. **12197745** intestato al Comune di Ginosa;
 - b. Mediante pagamento tramite il sistema bancario al seguente IBAN: **IT66C 01030 78880 000004100126**;
Indicare nella motivazione la causale: "Imposta di soggiorno periodo dal al....."
 - c. Altre forme di versamento che saranno eventualmente attivate dall'Amministrazione comunale anche con mezzi telematici.
4. Nel caso in cui il soggetto passivo si rifiuti di versare l'imposta di soggiorno il gestore della struttura ricettiva o dell'immobile di cui all'art. 2 comma 3, deve comunicare immediatamente tale rifiuto all'Ufficio Tributi compilando apposita dichiarazione presente sulla piattaforma web a disposizione delle strutture.

Art. 8

Disposizioni in tema di accertamento

1. Ai fini dell'attività di accertamento sull'imposta di soggiorno si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1 commi 161 e 162, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.
2. Ai fini dell'esercizio dell'attività di controllo l'Amministrazione comunale può:
 - a. Effettuare controlli presso le strutture o gli immobili di cui all'art. 2 comma 3 a mezzo di personale dell'Ufficio Tributi al fine di verificare le presenze dichiarate con quelle effettive e/o denunciate dall'autorità di Ordine Pubblico;
 - b. Invitare i soggetti passivi e i gestori delle strutture ricettive o degli immobili di cui all'art. 2 comma 3, ad esibire o trasmettere atti e documenti;
 - c. Inviare ai gestori delle strutture ricettive o degli immobili di cui all'art. 2 comma 3 questionari relativi a dati e notizie di carattere specifico, con invito a restituirli compilati e firmati.

cc 23/10/20
Acc. 1

9/12



Art. 9

Sanzioni amministrative

1. Le violazioni del presente regolamento sono punite con le sanzioni amministrative irrogate sulla base dei principi generali dettati, in materia di sanzioni tributarie, dai decreti legislativi 18 dicembre 1997, n.471, n.472 e n.473, nonché secondo le disposizioni del presente articolo.
2. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria pari al trenta per cento dell'importo non versato, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n.471 del 1997. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n.472 del 1997.
3. Per l'omessa, incompleta o infedele dichiarazione, alle prescritte scadenze, da parte del gestore della struttura ricettiva o dell'immobile di cui all'art. 2 comma 3, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25,00 a 500,00 euro, in quanto violazione degli obblighi discendenti dalle disposizioni di cui all'articolo 6 commi 1 e 2 del presente regolamento, ai sensi dell'articolo 7 bis del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
Per l'omessa o infedele presentazione della dichiarazione annuale di cui all'art. 3 comma 2 e art. 6 comma 3 del presente regolamento, da parte del responsabile si applica la sanzione amministrativa dal 100 al 200 per cento dell'importo dovuto ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, comma 1-ter, così come modificato dall'art. 180 del D.L. 34/2020.
4. Il procedimento di irrogazione della sanzione di cui al comma 3 è disciplinato dalle disposizioni della legge 24 novembre 1981 n.689.
5. Per la mancata indicazione del documento fiscale dell'imposta di soggiorno assolta e/o per la mancata comunicazione di cui al comma 2 dell'art.8, verrà applicata una sanzione pari a quella prevista al comma 3 del presente articolo. La sanzione di cui al presente comma verrà applicata per ogni singolo evento di violazione agli adempimenti previsti a carico del soggetto responsabile.

10/12

CC 83/1010
ACCIA



Art. 10

Riscossione coattiva

1. Le somme accertate dall' Amministrazione a titolo di imposta, sanzioni ed interessi, se non versate entro il termine di sessanta giorni dalla notifica dell'atto, sono riscosse coattivamente dal Comune o dal Concessionario del servizio di riscossione tributi.

Art. 11

Rimborsi

1. Il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione.
2. Il rimborso è disposto con provvedimento del funzionario responsabile del Comune di Ginosa, entro 180 (centoottanta) giorni dal ricevimento della relativa istanza.
3. Nei casi di versamento dell'imposta di soggiorno in eccedenza rispetto al dovuto, l'eccedenza può essere recuperata, nel corso del medesimo esercizio finanziario, mediante compensazione con i pagamenti dell'imposta stessa da effettuare alle prescritte scadenze. La compensazione è effettuata previa richiesta motivata e documentata da presentare al Comune di Ginosa almeno trenta giorni prima della scadenza del termine per il versamento ai fini della preventiva autorizzazione.

Art. 12

Tavolo del Turismo

1. E' istituito un tavolo del turismo presieduto dal Sindaco o suo delegato ed è composto da rappresentanti dell'Amministrazione comunale, delle Associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive e da enti o soggetti partecipati dal Comune aventi finalità turistiche, con il compito di supportare la programmazione degli interventi e di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'Imposta di Soggiorno formulando eventuali proposte correttive.
2. Il Tavolo del Turismo, il cui parere è obbligatorio ma non vincolante, predispone annualmente una relazione sulla realizzazione degli interventi da effettuarsi nell'anno successivo.
3. Per l'anno 2020 il Tavolo del Turismo verrà istituito entro il 31 dicembre del corrente anno con deliberazione di Giunta Comunale.

cc esposto
ALCA

11/12



Art. 13

Pubblicazione

1. Ai sensi dell' art. 52 c.2 d.lgs. n. 446/1997 il presente regolamento è comunicato al Ministero delle finanze entro 30 giorni dalla data di esecutività.
2. Il regolamento sarà inviato per la pubblicazione mediante avviso nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana.

Art. 14

Disposizioni transitorie e finali

1. Per particolari esigenze tecniche la Giunta Comunale ha facoltà di posticipare i termini previsti dagli art. 6 e 7 del presente Regolamento.

Art. 15

Contenzioso

1. Le controversie concernenti l' imposta di soggiorno sono devolute alla giurisdizione delle commissioni tributarie ai sensi del D. Lgs. 31 dicembre 1992, n.546.
2. L'amministrazione Comunale sta in giudizio mediante il funzionario responsabile del presente regolamento.

Art. 16

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2020.
2. Il presente regolamento si adegua automaticamente alle modificazioni della normativa nazionale e comunitaria. I richiami e le citazioni di norme contenute nel presente regolamento si devono intendere fatti al testo vigente delle norme stesse.
3. Dalla data di cui al comma 1, sono abrogate tutte le norme regolamentari in contrasto con il presente regolamento ed in particolare il regolamento dell'Imposta di Soggiorno approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 13 maggio 2013 e ss. mm. ii..

12/12

CC 23/2020
MLA



COMUNE DI GINOSA

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 13/2020

L'anno duemilaventi il giorno 22 del mese di luglio alle ore 12,00 nella Casa Comunale del Comune di Ginosa si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti così composto :

- Rag. Alfio Savoia, Componente;
- Dott. Andrea Vergori, Componente.

Assente giustificato il Dott. Giorgio Treglia, Presidente.

Il Collegio continua i lavori per l'esame della documentazione consegnata dall'Ente a mezzo nota PEC del 16/07/2020 prot. 18004, aggiornata in data odierna, per dare seguito alla richiesta di Pareri in merito alle seguenti Proposte di Deliberazione di Consiglio Comunale:

- **Approvazione Regolamento Generale delle Entrate Comunali"**
- **Approvazione Regolamento per la disciplina della Tari**
- **Approvazione Tariffe Tari 2020**

1/4

CC 23/2020

ACC 2

- Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria
- Approvazione Tariffe IMU 2020
- Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno

VISTI

- Statuto Comunale;
- Regolamento Comunale di Contabilità;
- D. Lgs. 267/2000;
- D. Lgs. 118/2011;

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

Tenuto conto delle norme vigenti per la Nuova IMU 2020 (commi da 738 a 783 della Legge di Bilancio 2020), per la TARI (art.1 cc. 639 e succ., legge 27 dicembre 2013, n°147) e Imposta di soggiorno (art.4 D.Lgs n°23 del 14.02.2011)

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio e le delibere predisposte per le Tariffe IMU e TARI;

cc 23/2020

2/4

[Handwritten signature]

ALL

ESAMINATO

le seguenti proposte di regolamento inerenti l'applicazione di tributi locali:

- **Approvazione Regolamento Generale delle Entrate Comunali"**
- **Approvazione Regolamento per la disciplina della Tari**
- **Approvazione Tariffe Tari 2020**
- **Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria**
- **Approvazione Tariffe IMU 2020**
- **Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno**

Questo Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020/2022 siano coerenti e compatibili con il quadro normativo sovraordinato

Per tutto quanto innanzi

- Richiamato il Regolamento di Contabilità
- Richiamato il D.lgs. 267/2000;
- Richiamato il D. Lgs. 118/2011;
- Viste la Proposte di Deliberazione citate contenente le regolamentazioni proposte e le tariffe;
- Tenuto conto dei Pareri Favorevoli di Regolarità Tecnica e Contabile espressi dal Responsabile del Settore Finanziario in data 16/07/2020 ai sensi dell'art. 49 e 147/bis del D.lgs. 267/2000;

3/4



CC 22/2020

Acc 2

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

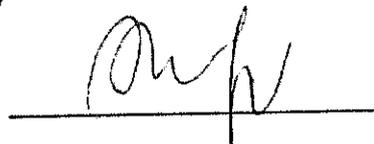
Sui Regolamenti e le tariffe su citati, così come da proposte di Deliberazione di Consiglio Comunale, oggetto del presente parere, con invito al rispetto dei termini di legge.

Il presente Verbale viene letto, confermato e sottoscritto alle ore 13,30.

- Rag. Alfio Savoia, Componente



- Dott. Andrea Vergori, Componente



cc esp
acc

4/4

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: "Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Illustra il punto l'Assessore Gigante. Prego.

ASS. GIGANTE DOMENICO

Grazie Presidente. L'Art. 5 regola l'approvazione del regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno. Quindi: "Preso dall'Art. 4 del D.Lgs. 14/03/2011 n. 23, introduce per i Comuni la possibilità di introdurre l'imposta di soggiorno secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo; previsto che il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo che con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data rientrata in vigore sia dettata la disciplina generale di attuazione in virtù dell'Art. 52 del 446/97; ritenuto ai sensi dell'Art. 4 e che i Comuni possono comunque adottare gli atti ivi previsti; visto il regolamento vigente che è stato deliberato in data 13 maggio 2013 e successive modificazioni; attesa la necessità di aggiornare lo stesso in ragione dell'esigenza emessa nei primi anni di applicazione del tributo; acquisiti i pareri finanziari Art. 49 e 147 e quello dell'Organo di revisione positivo,

PROPONE

di approvare la modifica del regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno allegato; di dare atto che il regolamento ha effetto a partire dall'anno 2020 e quindi di dare mandato alla Segreteria degli adempimenti di rito".

Velocemente, sempre per non appesantire la discussione, le cose che sono cambiate in questo regolamento sono sostanzialmente: una semplificazione del regolamento preesistente con adempimenti minori, cioè diventano trimestrali così come i versamenti, le tariffe sono state lasciate inalterate e quindi non c'è stata la delibera di variazione, ci sono poi 48 ore invece di 24 per registrare i pernottamenti perché qualcuno aveva la difficoltà di adempiere, la dichiarazione annuale entro il 30 giugno dell'anno successivo e quindi comunque più tempo, e poi c'è una novità che è il tavolo del turismo. Il tavolo del turismo è un organismo presieduto dal Sindaco o da un suo delegato composto da rappresentanti d'amministrazione comunale, dalle associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive e quindi chiaramente ha il compito di supportare la programmazione degli interventi e monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta di soggiorno formulando proposte correttive.

Chiaramente questo regolamento è un regolamento specifico che si accosta, si abbina a quello generale delle entrate che abbiamo appena approvato.

Per rasserenare un po' le preoccupazioni dei punti precedenti, devo dire che se voi leggete l'Art. 11 del regolamento delle entrate che è quello che abbiamo deciso... che comunque si applica anche a questa disciplina dell'imposta di soggiorno, l'Art. 11 parla, in virtù della rateizzazione che il funzionario responsabile del tributo e il responsabile delle entrate, fermo restando la durata massima delle rateizzazioni, può in presenza di particolari situazioni che emergono dall'istanza presentata e

cc 23/10/20
acc 3

1/5

quindi per esempio la malattia oppure altre situazioni diciamo che possono determinare uno stato di temporanea difficoltà diversa da quella dell'ISEE, può concedere la rateizzazione e anche stabilire diverse modalità, quindi può anche cambiare il piano di rateazione.

Quindi sicuramente in tutta la mole di questi documenti non è stato letto questo passaggio, che è stato messo apposta per far sì che comunque ci sia una piena libertà di applicazione della rateizzazione. Quindi, chiaramente, se il responsabile dell'entrata verifica che c'è realmente una temporanea difficoltà e quindi ci mancherebbe altro, una malattia o una perdita del posto di lavoro, vorrei aggiungere questo, oppure una cassa integrazione a zero ore, queste situazioni qui, non c'è alcuna problematica in quanto verrà sicuramente emesso un piano di rateizzazione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Faccio subito l'intervento per ricollegarmi a quello che lei dice, perché non è esatto in quanto l'istanza deve avere le condizioni e i presupposti di cui alla norma precedente, quindi non c'è un potere discrezionale del funzionario e sarebbe grave se ci fosse un potere discrezionale.

La regolamentazione deve essere chiara, altrimenti non serve la regolamentazione, ognuno fa come gli pare. Ma a prescindere da questo, pongo solo un piccolo quesito rispetto a questo regolamento. La proposta di delibera fa riferimento ad una audizione delle associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive che hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie e per determinati periodi di tempo.

Chiudo se prima di adottare questo regolamento, ci sia stato questo confronto con le Associazioni maggiormente rappresentative.

ASS. GIGANTE DOMENICO

Allora, non è quelle maggiormente rappresentative ma quelle delle strutture ricettive.

Ci sono stati vari incontri fatti con l'amministrazione comunale, con l'Assessore al turismo, ci sono stati due incontri tecnici con l'applicazione del programma dell'imposta di soggiorno. E proprio in quella sede il consigliere delegato, il capogruppo Basta, si prese degli appunti e sono stati posti proprio per la base di modificare questo regolamento.

Comunque magari lo facciamo in un'altra sede perché non vogliamo appesantire.

L'Art. 11 se lo leggiamo c'è scritto, anche perché se è sbagliato si può migliorare...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore, non torniamo indietro, per favore i tempi sono anche stretti.

ASS. GIGANTE DOMENICO

...la facoltà esiste. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora, ci sono interventi? Se non ci sono interventi procediamo con la dichiarazione di voto. Prego consigliere Costantino.

CONS. COSTANTINO PAOLO

Io per principio sono contrario alla tassa di soggiorno, e l'ho già detto in un'altra seduta a proposito di una deliberazione, di cui adesso non ricordo bene quale, ci fu un dibattito sulla tassa di soggiorno.

Mi rendo conto che comunque ormai è indispensabile per molti Comuni. Se si pensa per esempio che a Firenze il sindaco Nardella ha dichiarato che lui incassa 40 milioni di euro dalla tassa di soggiorno, e con quella tassa di soggiorno paga tutti i servizi: nettezza urbana, paga parte dei servizi di illuminazione, scuole e asili nido. L'ha dichiarato nei giorni in cui c'è stata l'emergenza Covid perché Firenze essendo città d'arte e non avendo più turisti si trova in gravissime difficoltà nel non incassare 40 milioni di euro, per cui la tassa è diventata indispensabile ai Comuni.

Io per principio sono contrario, aspetteremo tempi migliori chissà che si arrivi nuovamente alla sua cancellazione, anche per favorire maggiormente il turismo dalle nostre parti e su questa delibera mi asterrò.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie consigliere Costantino. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, consigliere Inglese.

CONS. INGLESE CRISTIANO

Il gruppo della Lista Civica Inglese non parteciperà al voto anche perché i cittadini sono tutelati dalla legge di bilancio 26/12/2019 la n. 160 e gli esercenti le attività commerciali e quindi, questa modifica, si appalesa ultronea e limitativa dei diritti già riconosciuti.

Chiediamo che il Segretario voglia annotare la nostra decisione di non partecipare al voto e non abbandoniamo l'Aula.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie consigliere. Anch'io mi asterrò dal votare questo regolamento.

Prego, Consigliere Basta.

CONS. BASTA SERGIO

Grazie Presidente. Il gruppo di Maggioranza voterà in maniera favorevole. Come spiegava l'Assessore Gigante molte modifiche migliorative per la funzionalità e quindi immaginate un esercente che ha una attività di ricezione che ha difficoltà nell'inviare bonifici durante un periodo di... molto più lavoro rispetto ai mesi invernali, immagino i mesi di agosto, luglio, e quindi tanto lavoro e quindi fine estate un trasferimento trimestrale è sicuramente una agevolazione, che viene fuori da quel tipo di incontro che è avvenuto diversi mesi fa con tutte associazioni che sono state inviate, tutte, c'è anche un verbale che l'ufficio ha a disposizione, non so se è stato... mi sembra non sia stato messo nella

proposta, poi magari se si vuole approfondire comunque esiste, dove ci sono tutti i presenti, e anche gli esercenti e quindi tutti i titolari di B&B e alberghi sia di Ginosa che di Ginosa Marina. Era un momento per spiegare l'applicazione e tutte le funzioni e chiaramente raccogliere un po' tutte le proposte e le difficoltà nel trasferire le somme che vengono ricavate per l'imposta di soggiorno.

Una cosa che volevo dire, e prendo spunto da quello che ha detto il consigliere Costantino: l'imposta di soggiorno è una imposta che deve essere di scopo, è una raccolta che deve essere utilizzata per produrre dei servizi. L'attenzione di questa amministrazione è di restituire al fruitore della nostra località quello che è diverso, diciamo tariffe che sono rimaste invariate e non sono state aumentate che sono basse rispetto a tutti gli altri Comuni e che alla fine non incidono chissà quanto, però se questo ricavato viene immediatamente tradotto in servizio il turista lo apprezza.

Questa amministrazione si sta muovendo, abbiamo parlato in diverse occasioni e il Sindaco l'ha detto in diverse occasioni, sia conferenze stampa o mezzo sociale, di una moneta complementare che possa essere tradotta, come per esempio mi immagino una navetta, un beneficio di qualsiasi tipo, stiamo lavorando per perfezionare, siamo in dirittura d'arrivo con il distretto del commercio per tradurre quell'imposta in un servizio immediato da istituire sia al fruitore che al cittadino stesso. Grazie.

Comunque il gruppo di Maggioranza voterà in maniera favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie consigliere. Consigliere De Palma, Ratti e Mongelli, siete intervenuti successivamente e vi comunico che siamo in dichiarazione di voto per il punto n. 5 all'ordine del giorno per l'imposta di soggiorno. Quindi se volete fare la vostra dichiarazione di voto, prego.

CONS. DE PALMA VITO

Grazie Presidente. Non abbiamo partecipato al dibattito ma mi sarebbe piaciuto chiedere, anche su questo regolamento in verità, qual è la differenza rispetto al passato. Però siamo già in dichiarazione di voto e quindi, a questo punto, prendiamo atto di questo nuovo tavolo del turismo che sicuramente pare che insomma debba dare la necessaria e giusta svolta ad un settore importante e strategico per la nostra comunità, anche se io l'avrei in un certo qual modo fatto coinvolgere anche a tutto il Consiglio Comunale nelle forme di rappresentanza giusta e non con una generica e composta da rappresentanti dell'amministrazione comunale. Perché dire che è composto da rappresentanti, tutti sono rappresentanti, cioè non si capisce se è un Assessore, se è il Consigliere delegato al turismo o al commercio, se sarà l'Assessore al Bilancio perché l'imposta di soggiorno impatta dal punto di vista delle imposte, per cui, per quanto ci riguarda noi non parteciperemo al voto su questo punto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi tutti e tre i gruppi consiliari. Va benissimo. Quindi concluse le dichiarazioni di voto possiamo procedere con la votazione.

Chi è favorevole? 9 voti favorevoli.

Si allontanano dalla sala 4 consiglieri: Ratti, Mongelli, De Palma e Costantino.

Chi si astiene? 1 voto d'astensione.

Non partecipanti al voto ma rimangono in sala i consiglieri Leserri e Inglese.

Procediamo con l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? 9 voti favorevoli.

Non partecipanti al voto i 4 già citati.

Chi si astiene? 1 voto d'astensione.

Non partecipanti al voto ma rimasti in sala i consiglieri Inglese e Leserri.

Avendo raggiunto il numero di 9 voti la delibera può ritenersi approvata e possiamo procedere oltre con la discussione.

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto come segue:

LA PRESIDENTE
f.to Avv. Antonietta Rizzi

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. ssa Maria Costantina IEVA

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line in data 14 AGO, 2020 per restarvi per 15 gg. consecutivi.

La presente deliberazione si compone fin qui di n. 25 fasciate ed è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Sede Municipale, li 14 AGO, 2020



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Nicola Bonelli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Ai sensi del T.U.E.L. n. 267 del 18.8.2000

- CHE la presente deliberazione:

14 AGO, 2020

è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line in data _____ al n. _____

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

13 0 LUG 2020

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - T.U.E.L. n.267 del 18.8.2000);

[] decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on line Art. 32, comma 5, legge n. 69/2009

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott. Nicola Bonelli